

come raccomandazione. Se ne persuaderà facilmente egli stesso.

Nella seconda parte egli mi chiede cose che non dipendono dal mio Ministero; ed allora come posso io qui in sede di bilancio accettare quest'ordine del giorno?

Nella prima parte poi egli m'invita ad applicare immediatamente norme che servono a regolare i servizi che nel mio Ministero riguardano la cooperazione.

Quali sono questi servizi nel mio Ministero? Molto pochi.

Io ho promesso fino da quando ho parlato il primo giorno, che mia prima cura sarà di riordinare i servizi del Ministero di agricoltura e commercio.

Posso ora assumere verso l'onorevole Maraini impegno, quello che nel riordinamento dei servizi del Ministero mi occuperò soprattutto della cooperazione quando dovrò occuparmi della Direzione generale del credito e della previdenza.

Ma come posso dirgli più di così? E come nella seconda parte dell'ordine del giorno, in cui si tratta di misure che non dipendono dal Ministero di agricoltura posso io assumere degli impegni?

Quindi io accetto l'ordine del giorno come raccomandazione e sono sicuro che, poichè l'onorevole Maraini sa che lo spirito della mia dichiarazione è perfettamente conforme allo spirito del suo ordine del giorno, noi ci troveremo perfettamente d'accordo.

PRESIDENTE. L'onorevole Maraini insiste nel suo ordine del giorno?

MARAINI. Poichè l'onorevole ministro ha dichiarato di accettarne completamente lo spirito, non ho difficoltà di ritirarlo.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 154-*bis* resta approvato in lire 30 mila.

Capitolo 154-ter. Contributi a favore delle società di mutuo soccorso fra alunni ed ex-alunni delle scuole pubbliche, in applicazione dell'articolo 3 della legge 17 luglio 1910, n. 521, lire 50,000.

Capitolo 155. Concorso al pagamento degli interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sui mutui per le case popolari concessi ai comuni nell'interesse proprio o di istituti autonomi (articoli 12 e 16 della legge 2 gennaio 1908, n. 5), lire 50,000.

Capitolo 156. Premi alle istituzioni agrarie siciliane vincitrici dei concorsi di cui all'articolo 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100, lire 18,000.

Statistica. — **Capitolo 157.** Studi e ricerche di carattere statistico, lire 1,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Farò una raccomandazione che spero troverà agevolmente la via del cuore dell'onorevole ministro, come direbbe un nostro eminente collega: il cuore statistico. (*Si ride*).

Da alcuni anni, per iniziativa dell'amministrazione comunale di Firenze si è costituita l'Unione statistica delle maggiori città italiane; Unione statistica che ogni anno assolve nobilmente il suo compito e che potrebbe assolverlo sempre meglio, ove potesse disporre di maggiori mezzi.

Recentemente l'Unione statistica ha tenuto un notevole congresso qui in Roma ed ha dato prova della utilità di tale istituto.

Io mi auguro, dunque, che, con una eventuale nota di variazione, che permetta all'onorevole ministro di andare oltre allo stretto limite di mille lire, il Governo possa contribuire ad integrare più efficacemente la iniziativa del municipio di Firenze e degli altri comuni che consentono con quello.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 157 resta approvato in lire 1,000.

Capitolo 158. Acquisto di strumenti da disegno, di contatori e di altre macchine per il servizio della statistica, lire 500.

Economato generale. — **Capitolo 159.** Stipendi ai controllori dell'Economato generale ed assegni al personale straordinario addetto ai magazzini compartimentali (*Spese fisse*), lire 35,350.

Capitolo 160. Indennità di residenza in Roma ai controllori dell'Economato generale (*Spese fisse*), lire 1,240.

Capitolo 161. Visite ai magazzini compartimentali ed a stabilimenti industriali; indennità di funzioni per il servizio dei magazzini, lire 1,300.

Capitolo 162. Imballaggi, trasporti e stampati, lire 74,000.

Capitolo 163. Campionari; vestiario al personale di fatica dei magazzini compartimentali; assicurazione dei locali contro gli incendi; manutenzioni, arredamento, illuminazione, riscaldamento e altre spese per il funzionamento dei magazzini, lire 5,800.

Capitolo 164. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, di merceria, di cordami e di oggetti vari, per mantenere viva la scorta del magazzino dell'Economato, a fine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato (*Spesa d'ordine*), lire 80,000.